



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*
Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Progetto esecutivo Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia-Schema sud
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza, ex art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 356 del 12 agosto 2021
<i>ID Fascicolo</i>	9747
<i>Proponente</i>	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 853 del 9 ottobre 2023

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 10/11/2023

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 12/11/2023



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO il decreto D.M. 356 del 12 agosto 2021 con cui è stata determinata la compatibilità ambientale, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto "*Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia-Schema sud*";

VISTA la nota del 19 aprile 2023, successivamente perfezionata con la nota prot. 6509 del 18 maggio 2023 e con nota del 18 luglio 2023, rispettivamente acquisite al prot. MASE-62533 del 19 aprile 2023, prot. MASE-80988 del 18 maggio 2023 e prot. MASE-117161 del 18 luglio 2023, con cui il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, ha presentato istanza e documentazione progettuale ai fini dell'avvio del procedimento di verifica di ottemperanza, ex art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali impartite con il sopra citato decreto D.M. 356 del 12/08/2021;

VISTA la nota prot. MASE-126647 del 2 agosto 2023 con cui la Direzione Generale valutazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ed ha comunicato, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'ufficio e il responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione fornita dal proponente a corredo dell'istanza di verifica di ottemperanza;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali nn. 1, 2, 3 e 4 di cui al parere n. 107 del 7 giugno 2021 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che fa parte integrante del decreto di compatibilità ambientale D.M. 356 del 12 agosto 2021 per il progetto di cui trattasi;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 853 del 9 ottobre 2023, trasmesso con nota prot. CTVA-11855 del 19 ottobre 2023 ed assunto al prot. MASE-168091 del 19 ottobre 2023, costituito da n. 8 (otto) pagine, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 853 del 9 ottobre 2023 la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA ha pertanto valutato che:

- Condizione ambientale n. 1: *il primo punto della condizione ambientale n.1 nel DM 356 del 13/08/20121 è stato assorbito nella condizione ambientale 5a) del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo e per il fatto che relativamente al secondo punto è stato precisato che nell'ambito degli interventi di progetto non sono previste demolizioni di condotte in cemento amianto. La Condizione ambientale n 1 può pertanto ritenersi superata;*
- Condizione ambientale n. 2: *per quanto riguarda il primo punto il proponente nella relazione allegata dà conto in modo adeguato della modalità di gestione delle coltri vegetali e dei cumuli stoccati; che per quanto riguarda il secondo punto il proponente conferma che saranno effettuate ulteriori valutazioni per confermare la conformità del materiale al requisito di sottoprodotto; che, per i materiali in esubero, il proponente indica i siti di conferimento e le relative procedure; e che pertanto la condizione ambientale n 2 può ritenersi parzialmente ottemperata per la fase attuale ed ulteriormente ottemperabile con la trasmissione degli esiti delle indagini in corso d'opera e la conseguente conferma al riutilizzo;*
- Condizione ambientale n. 3: *nel documento allegato la tematica rumore è gestita in modo adeguato per la localizzazione dei ricettori [...]. E' previsto che i dati sulla rumorosità non validati vengano forniti alla stazione appaltante entro 14 giorni dalla misura e che entro 21 giorni siano forniti i dati validati. Si raccomanda comunque di ridurre i tempi indicati in modo da poter intervenire in modo tempestivo in caso di superamento dei limiti normativi. Per quanto riguarda le vibrazioni, si ribadisce la necessità di fare riferimento alle più recenti norme tecniche UNI 9614:2017. La condizione ambientale n 3 è ottemperata, pur con i suggerimenti operativi di cui sopra;*
- Condizione ambientale n. 4: *la condizione ambientale è di competenza della Regione Puglia, nei confronti della quale il proponente si è impegnato a trasmettere entro la*

conclusione delle attività di cantiere specifica attestazione di vincolo demaniale di uso civico;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il progetto di cui trattasi;

DECRETA

Articolo 1

Esito valutazione

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 853 del 9 ottobre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, con riferimento al progetto esecutivo "*Lavori di ristrutturazione e potenziamento dell'Acquedotto rurale della Murgia-Schema sud*", si ritiene:

- ottemperate le condizioni ambientali nn. 1 e 3;
- parzialmente ottemperata la condizione ambientale n. 2, da ottemperarsi nelle successive fasi mediante la trasmissione degli esiti delle indagini in corso d'opera e la conseguente conferma al riutilizzo;
- la condizione ambientale n. 4, la cui verifica di ottemperanza è assegnata alla Regione Puglia, è da osservarsi entro la conclusione delle attività di cantiere.

Articolo 2

Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 853 del 9 ottobre 2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA è pubblicato sul portale della Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

1. Il presente decreto direttoriale verrà notificato al Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, al Ministero della cultura, all'Arpa Puglia e alla Regione Puglia. La Regione Puglia provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni eventualmente interessate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)